

4^INCONTRO: COWORKING E SPAZI DI INNOVAZIONE (Warehouse e Lab121 di Alessandria)

RONNIE GARATTONI WAREHOUSE:

<https://warehouse.marche.it/>

Spazio di coworking e innovazione sociale a Pesaro Urbino che mette al centro le relazioni tra le persone che lo frequentano.

Sono partiti da un contesto frammentato, fatto di piccoli comuni con attorno una serie di poli più grandi. Nasce nel 2013 dall'idea di Ronnie Garattoni e della moglie che, dopo un'esperienza di cooperazione internazionale all'estero, hanno deciso di diventare aggregatori di altri, di creare uno spazio di aggregazione per professionisti. Nasce quindi da un'esigenza prettamente personale.

Rigenerano un capannone industriale con l'obiettivo di costruire una casa per tutti (giovani, freelance, ..) coloro che desideravano condividere strumenti e spazi e diventare un riferimento per la comunità locale.

Grande lavoro nella costruzione di reti fuori dai confini regionali ma soprattutto nazionali. Lavorano sui temi della progettazione europea: Erasmus+, Erasmus for Young Entrepreneurs, e simili per aprire finestre verso l'Europa ai giovani e ampliare gli orizzonti di tutta la comunità. Questo ha consentito loro di diventare attrattivi per i giovani, si sono costruiti una caratterizzazione molto specifica.

Forma organizzativa: sono una start up innovativa a vocazione sociale.

Hanno professionisti provenienti da diversi ambiti, non sono verticali, e per occuparsi della gestione di questi si sono dotati della figura di un community manager, che è una figura diversa rispetto a quella che gestisce lo spazio. Figura che collega i professionisti e collega i diversi progetti di ciascuno di coloro che entrano nello spazio di coworking. Il suo ruolo è anche quello di identificare alcune aree di lavoro e interesse adatte a determinati profili.

Hanno una governance orizzontale: lavorano per team di progetto che si sono creati grazie alla contaminazione reciproca avvenuta in quello spazio.

Servizi/aree:

- spazio di lavoro per professionisti condiviso e collaborativo;
- servizi di innovazione per le imprese;
- servizi di supporto e accompagnamento per i giovani

Sostenibilità: erogano servizi in ambito dell'educazione per le scuole e enti pubblici. Offrono servizi anche per professionisti ed enti privati sul tema dell'innovazione in diversi ambiti. Inoltre ottengono risorse da bandi europei.

Servizi dedicati ai giovani: lavorano specificatamente con i giovani, sullo sviluppo di determinate competenze e sulle soft skills.

Hanno accordi con l'università per progetti di avvicinamento dei giovani all'imprenditorialità.

Inoltre lavorano con le scuole superiori, soprattutto con gli istituti tecnici, per educare all'imprenditorialità.

Hanno poi progetti specifici anche con i neet: hanno accompagnato alcuni di questi ragazzi che non avevano una strada e che ora sono liberi professionisti.

GIORGIO BARACCO LAB121:

<https://www.lab121.org/>

Lab 121: spazio di coworking ad Alessandria che ha l'obiettivo di riunire lavoro individuale svolto negli spazi condivisi e lavoro collaborativo per sviluppare idee e progetti innovativi. Anche in questo caso la spinta viene da un bisogno personale dei promotori.

Questa organizzazione nasce per provare a dare una risposta ad un bisogno, di trovare uno spazio dove lavorare, per creare collaborazione, per capire se può nascere qualche forma di microimprenditorialità.

Forma organizzativa: sono un APS.

Sono arrivati ad essere un'infrastruttura per il territorio che agisce a favore della comunità (durante la prima fase della pandemia hanno creato una piattaforma "covid 19 Alessandria help" che aveva l'obiettivo di riunire opportunità e risposte ad alcuni bisogni per la cittadinanza)

Servizi/aree:

- fablab;
- corsi di formazione;
- sportelli informativi e momenti di scambio di informazioni informali

Sostenibilità: sostenibilità viene da collaborazioni che riescono a costruire con gli enti del territorio. Puntano sulla riconoscibilità del modello che hanno costruito, più che sullo spazio fisico.

Forte investimento sulla progettazione per accedere a bandi.

Hanno una forma di baratto interno: chi non può pagare mette a disposizione le proprie competenze.

Servizi dedicati ai giovani: alla luce dei problemi emersi durante la pandemia per questo target hanno trasformato il loro spazio eventi in un'aula studio di 300mq. Uno spazio per poter studiare in sicurezza e cominciare ad annusare l'aria delle professioni e del lavoro, oltre che la dimensione sociale e di aggregazione. In seguito, hanno poi deciso di erogare dei corsi di formazione e informazione su tematiche identificate dai giovani stessi. Occasione per il Lab di fare network, ma anche di diventare competitivi rispetto ad altre realtà.

E' nata una soggettività rispetto a questa esperienza: i ragazzi non si definiscono più solo utenti dello spazio, ma stanno arredando e trovando un nome ad un gruppo/spazio che definiscono loro. Stanno lavorando nell'ottica di gruppo per capire cosa fare assieme.